Regione Veneto

Provincia di Treviso

Comune di Castello di Godego

ATTIVITÀ DI RECUPERO RIFIUTI INERTI NON PERICOLOSI, IN PROCEDURA ORDINARIA, AI SENSI EX ART.LO N° 208, D.LGS. N° 152/2006, SU EX DISCARICA DI 2^ CAT. TIPO "A" DENOMINATA "SACE" SISTEMATA CON D.D.P. N. 721/2004 DEL 24/08/2004

PROGETTO DEFINITIVO

A05

PIANO DI RIPRISTINO AMBIENTALE Rev. 3

Data: settembre 2020

Committente

GAZZOLA S.n.c.

di GAZZOLA Ferdinando, Stefano & C. Via Brenta n. 175 – Castelfranco Veneto (TV)

Progetto

STUDIO RONCATO

Architettura Ingegneria Ambiente
Via Brenta n. 21/B, 31030 Albaredo di Vedelago (TV)
Tel. e fax: 0423451577-0423452853
C.F. e Part. I.V.A.: 03593590262
studioroncato.eu

Studio Tecnico Conte & Pegorer ingegneria civile e ambientale

Via Siora Andriana del Vescovo, 7 – 31100 TREVISO e-mail: contepegorer@gmail.com - Sito web: www.contepegorer.it tel. 0422.30.10.20 r.a. - fax 0422.42.13.01

INDICE

1	PRE	MESSA	. 3
2	ОВІІ	ETTIVI DEL PIANO DI RIPRISTINO AMBIENTALE	. 4
	2.1	DESTINAZIONE D'USO	
	2.2	IMPOSTAZIONE	. 4
3	PIAN	NO DI RIPRISTINO AMBIENTALE	. 5
	3.1	STATO DEI LUOGHI	. 5
	3.2	ÎNTERVENTI PRELIMINARI	_
	3.3	INTERVENTI DI RIPRISTINO	
	3.4	VARIANTI AL PIANO DI RIPRISTINO AMBIENTALE	. 7
4	cos	STI DELL'INTERVENTO DI RIPRISTINO	. 8

1 PREMESSA

La D.G.R.V. n. 2966 del 26/09/06 specifica che il Piano di Ripristino Ambientale "dovrebbe contenere indicativamente la descrizione delle eventuali opere di mitigazione ambientale, nonché degli interventi di ricomposizione e riqualificazione dell'area, da effettuarsi a seguito della dismissione dell'impianto in osservanza delle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti. Nel caso di dismissione e riconversione dell'area, il ripristino ambientale dovrà avvenire previa verifica dell'assenza di contaminazioni o, in caso contrario, bonifica da attuare con le procedure e le modalità indicate dalla normativa vigente in materia di bonifica di siti inquinati."

La dismissione dell'impianto di recupero rifiuti non pericolosi della Ditta Gazzola S.n.c. potrà essere conseguente:

- alle mutazioni delle condizioni del mercato che non rendono conveniente lo svolgimento dell'attività in essere;
- all'intervento di nuovi vincoli normativi;
- al trasferimento dell'impianto conseguenti a considerazioni di tipo logistico e gestionali.

Si tratta di ipotesi che comportano il ripristino dell'area in funzione della destinazione prevista dagli strumenti urbanistici comunali.

2 OBIETTIVI DEL PIANO DI RIPRISTINO AMBIENTALE

2.1 DESTINAZIONE D'USO

Lo strumento urbanistico comunale vigente classifica il sito come insediamento agricolo, sottozona del tipo "E2 C" – ambito di parco agricolo.

Non è possibile, quindi, l'insediamento di nuove attività produttive nel sito.

Le attività possibili sono di servizio a quelle agricole o attività per il tempo libero.

2.2 IMPOSTAZIONE

Gli interventi del <u>Piano di Ripristino Ambientale</u> saranno diretti alla dismissione degli elementi giudicabili non attinenti all'insediamento delle possibili nuove attività.

Le indicazioni del presente <u>Piano di Ripristino Ambientale</u> non sono da ritenersi vincolanti per eventuali nuovi interventi che saranno realizzati successivamente dalla nuova ditta in funzione delle proprie necessità.

Il <u>Piano di Ripristino Ambientale</u>, descritto di seguito, potrà subire, inoltre, variazione in relazione alla tipologia della nuova attività che andrà ad insediarsi.

3 PIANO DI RIPRISTINO AMBIENTALE

3.1 STATO DEI LUOGHI

Lo stato dei luoghi, successivo alla realizzazione dei progetto, sarà caratterizzato dai seguenti elementi:

- una piazzola di stoccaggio e lavorazione pavimentata in vaglio cementato;
- un'area in sterrato, misto granulometrico compatto
- un impianto di nebulizzazione;
- una rete di raccolta acque superficiali costituita da canalette, pozzetti, tubazioni interrate, un dissabbiatore – disoleatore e una vasca di accumulo;
- una trincea drenante;
- una siepe e recinzione perimetrale.

Il ripristino dell'area in oggetto ha l'obiettivo, come citato in precedenza, di liberare l'area di tutti quegli elementi non più utili in base alle previsioni future.

Le strutture accessorie per l'attività amministrativa e di controllo (pesa e locale ufficio) sono in altra area, in quanto, in comune con l'adiacente attività di vagliatura e selezione inerti naturali. Tali strutture non sono oggetto d'intervento con il presente piano di ripristino ambientale.

3.2 Interventi preliminari

In fase preliminare saranno attuati i seguenti interventi di preparazione alla dismissione dell'impianto:

- asporto di eventuali cumuli di rifiuti rimasti in stoccaggio e loro conferimento allo smaltimento o al recupero;
- asporto di eventuali cumuli di altri materiali rimasti e loro trasporto in altre sedi;
- asporto dei rifiuti contenuti nei contenitori e nei container e loro trasporto allo smaltimento o al recupero;
- trasporto in altra sede dei contenitori e container vuoti;
- asporto fino alla radice di eventuale vegetazione infestante;
- pulizia delle condotte, dei pozzetti, delle vasche e del dissabbiatore disoleatore, effettuata da ditta specializzata, e trasporto a rifiuto dei fanghi e degli oli;

- trasferimento delle attrezzature in altra sede o loro commercializzazione:
 - macchine operatrici;
 - autocarri;
 - frantoio mobile;
 - vaglio mobile
- pulizia generalizzata dell'area e trasporto a rifiuto dei materiali.

3.3 INTERVENTI DI RIPRISTINO

Seguono gli interventi di ripristino da compiere:

• Piazzola di stoccaggio e lavorazione (vaglio cementato)

Struttura non più necessaria.

Asportata

Area in sterrato (misto granulometrico compatto)

Struttura non più necessaria.

Asportata

• Impianto di nebulizzazione

Impianto che può essere ricollocato in altro sito.

Disinstallato.

Rete di raccolta acque superficiali costituita da canalette, pozzetti, tubazioni interrate,
 un dissabbiatore – disoleatore e una vasca di accumulo

Elementi che devono essere asportati. Alcune parti possono essere riutilizzate in altri siti.

Disinstallata.

Trincea drenante

Interrata.

• Siepe e recinzione perimetrale.

Continuerà ed essere mantenuta inaccessibile l'area.

Mantenuta.

3.4 VARIANTI AL PIANO DI RIPRISTINO AMBIENTALE

Opportune valutazioni possono determinare delle varianti al presente <u>Piano di Ripristino</u> <u>Ambientale</u> che possono prevedere il riutilizzo dei manufatti e delle attrezzature citate anziché la loro dismissione e demolizione.

Il Piano di Ripristino Ambientale descritto, come citato, potrà subire variazione in relazione alla tipologia della nuova attività che andrà ad insediarsi.

Tali considerazioni saranno valutate al momento della dismissione dell'impianto in funzione degli obiettivi da raggiungere in accordo con gli indirizzi urbanistici comunali aggiornati.

4 COSTI DELL'INTERVENTO DI RIPRISTINO

La seguente tabella dei costi è stata redatta sulla base dei prezzi indicati dalla Regione Veneto.

	Codice articolo	DESCRIZIONE	U.M.	Quantità			Prezzo	
Progr.				fat/add	fat/add	totale	unitario	Importo
1	1.03.01.00	SFALCIO DEI PRODOTTI ERBOSI Sfalcio dei prodotti erbosi tramite decespugliatore a spalla, compreso eventuale taglio di vegetazione arbustiva spontanea rada di modesta entità (diametro cm. 2-4), eseguito su sommità di scarpate e banche arginali fino a pelo d'acqua, compreso il manovratore, i consumi, gli sfridi e quant'altro necessario per dare il mezzo funzionante in opera.						
		<u>Pulizia</u> , asporto generalizzato di materiali vari presenti compresi cumuli di rifiuti residui dell'attività passata.	m ²	7.000		7.000	0,47 €	3.290,00 €
2	1.03.04.00	DISBOSCAMENTO E DECESPUGLIAMENTO Disboscamento e decespugliamento delle sponde e dei petti arginali, piani golenali e degli isolotti, dal cespugliame infestante, dagli elementi arbustivi ed arborei, esclusa l'estirpazione delle ceppaie, compreso il depezzamento in loco, selezione ed asporto degli elementi più minuti, eseguito con qualsiasi mezzo meccanico necessario, misurazione sulla sola superficie trattata.						
		Pulizia delle trincee drenanti.	m ²	150		150	1,59 €	238,50 €
3	E.05.04.00	Ripristino delle aree verdi E.5.4 DEMOLIZIONE DI PAVIMENTAZIONI ESTERNE Demolizione di pavimentazioni esterne eseguito con mezzi meccanici, compreso lo sgombero del materiale di risulta, il carico su automezzo, compreso il trasporto alle pubbliche discariche (conglomerato cementizio dello spessore medio di cm 10).	m ²	100		100	0,48 €	48,00 €
		<u>Piazzola di stoccaggio e lavorazione</u> . Scavo con asporto dei materiali di risulta, carico su cassone del mezzo e trasporto a rifiuto. Livellamento della superficie topografica.	m ²	2.147		2.147	27,40 €	58.827,80 €
4	E.05.11.00	DEMOLIZIONE DI MANUFATTI						

		Demolizione di manufatti in conglomerato cementizio armato di qualsiasi tipo, forma e dimensione presenti all'esterno di fabbricati quali muri di sostegno, vasche e plinti isolati di fondazione. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per le necessarie opere provvisionali e di sicurezza, lo sgombero, la raccolta differenziata del materiale di risulta, il conferimento con trasporto in discarica autorizzata del materiale di risulta, l'indennità di discarica e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte. La misurazione verrà effettuata a metrocubo vuoto per pieno.						
		<u>Vasca di accumulo per l'impianto di bagnatura</u> . Scavo con demolizione della struttura, asporto dei materiali e loro trasporto a rifiuto. Ripristino della superficie topografica.	m³	14		14	190,18 €	2.662,52 €
					Quantità		Prezzo	
Progr.	Codicearticolo	DESCRIZIONE	U.M.				1 16220	1,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,
	Coulocarticolo	DESCRIZIONE	U.IVI.	fat/add	fat/add	totale	unitario	Importo
5	H.01.10.00	TRASPORTO DI MATERIALE A DISCARICA	U.IVI.	fat/add	fat/add	totale	unitario	importo
				fat/add	fat/add	totale	unitario	Importo
		TRASPORTO DI MATERIALE A DISCARICA Compenso per il trasporto del materiale di risulta provenienti dagli scavi, demolizioni, o comunque dichiarato non idoneo dalla D.L. per il reimpiego in cantiere e collocato in discariche autorizzate. Il compenso sarà riconosciuto a fronte della presentazione di idonea		fat/add 3.000	fat/add	3.000	unitario 0,19 €	570,00 €

		SMALTIMENTO DI MATERIALI E TERRENI CLASSIFICIATI COME RIFIUTO (voci H.1.11.a – H.1.11.b – H.1.11.c – H.1.11.d – H.1.11.e) Nel prezzo è compreso e compensato ogni onere relativo a: accumulo del materiale in idoneo, deposito temporaneo su area in disponibilità dell'Appaltatore, l'emissione per ogni trasporto di formulario, comprovante il luogo di escavazione, la data di esecuzione ed il volume/peso reale trasportato; l'onere per il mantenimento del deposito temporaneo in condizione idonee e conformi alla normativa vigente in materia ambientale; ogni altro adempimento in materia di gestione rifiuti di cui al D.Lgs. 152/2006 Parte Quarta " Norme in Materia di Gestione dei Rifiuti", successive modifiche e integrazioni; separazione dei materiali scavati e/o demoliti in funzione della loro tipologia; caratterizzazione del materiale in accumulo, ogni qualvolta si raggiunge il volume minimo indicato in progetto, con specifiche analisi; carico, trasporto e smaltimento/ recupero del materiale presente nel deposito temporaneo, presso idoneo impianto autorizzato, posto a qualsiasi distanza dall'area di deposito (il trasporto compensato a parte); trasmissione alla stazione appaltante delle analisi di caratterizzazione e dei formulari compilati per il conferimento all'impianto autorizzato. Prezzo per mc scavato e quantificato nel DDT o formulario o a tonnellata.						
		Conferimento allo smaltimento o al recupero di materiali vari di risulta dalle varie operazioni.	ton	100		100	10,12€	1.012,00 €
					Quantità		Prezzo	
Progr.	Codicearticolo	DESCRIZIONE	U.M.	fat/add	fat/add	totale	unitario	Importo
7		PULIZIA RETE IDRICA						
		Pulizia della rete di convogliamento delle acque meteoriche: delle condotte, dei pozzetti, delle vasche, dei dissabbiatori, dei disoleatori, compreso trasporto a rifiuto dei faghi, degli oli e di altri materiali di risulta, compreso il riempimento dei dissabbiatori disoleatori con acqua pulita.						
		Pulizia della rete idrica	corpo	1		1	3.000,00€	3.000,00 €
8		DISABBIATORE DISOLEATORE						

GAZZOLA S	S.N.C.
-----------	--------

PIANO DI RIPRISTINO AMBIENTALE

	<u>Dissabbiatore e Disoleatore</u> . Scollegamento delle condotte. Scavo perimetrale, sollevamento della struttura e carico su mezzo per il suo trasporto in altro sito. Ripristino della superficie topografica.		1	1	3.000,00	3.000,00
9	IMPIANTO DI NEBULIZZAZIONE					_
	Impianto di nebulizzazione. Asporto delle condotte e degli accessori.	corpo	1	1	500,00	500,00
10	IMPREVISTI					
	Attività e opere non previste.					
		corpo	1	1	5.181,68 €	5.181,68 €

TOTALE	78.330.50 €
IUIALE	10.330,30 C

Opere di cui al computo soprastante		78.330,50 €
Costi per la sicurezza dei lavoratori sul posto di lavoro		2.000,00€
Direzione lavori		3.000,00€
Totale parziale		83.330,50 €
IVA	22%	18.332,71 €
	TOTALE	101.663,21 €